



TRIBUNALE ORDINARIO DI UDINE

seconda sezione civile

R.P.U. 108-1/2023

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale, riunito in Camera di consiglio nelle persone dei Magistrati:

dott. Francesco	VENIER	Presidente
dott.ssa Annalisa	BARZAZI	Giudice relatore
dott. Gianmarco	CALIENNO	Giudice

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

di apertura della liquidazione controllata dei beni della sig.ra SONIA COLAUTTI (C.F. CLTSNO62S59L483Q), residente ad Artegna (Udine), in Titins n. 15/A, su domanda della stessa debitrice, assistita dall'avv. Roberto Pinosa del Foro di Udine, domiciliatario;

sentita la relazione del giudice delegato alla trattazione del procedimento;

letti il ricorso, la documentazione allegata e quella successivamente prodotta a seguito di richiesta di integrazione;

ritenuta la competenza di questo Tribunale, ai sensi dell'art. 27, c. 2 e 3 CCI, essendo la debitrice residente nel circondario di Udine;

ritenuta la legittimazione dell'istante, ai sensi degli artt. 2 lett. c), 269 CCI, in quanto: -è persona fisica non assoggettabile a liquidazione giudiziale o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza; -è in stato di sovraindebitamento, risultando la sua insolvenza da quanto esposto nel ricorso e dalla documentazione prodotta, atteso che, a fronte di un indebitamento di € 177.674,52, la ricorrente percepisce un trattamento



pensionistico di circa € 1.200,00 mensili netti (calcolato su dodici mensilità), è proprietaria di una quota del 75% di un immobile ad uso abitativo e di un garage siti a Tarcento e di una quota della stessa misura di un fondo seminativo arboreo sito nel medesimo comune, nonché nuda proprietaria di un terreno edificabile sito nel Comune di Artegna, gravato del diritto di superficie in favore del marito, che su tale fondo ha eretto l'immobile adibito a residenza familiare (tutti gli immobili sono gravati da ipoteche volontarie iscritte tra il 2006 e il 2008 e da ipoteche di Agenzia delle Entrate Riscossione), infine è proprietaria di un furgone acquistato usato nell'agosto 2007 e non dispone di liquidità o di altre forme di risparmio;

rilevato che al ricorso è stata allegata la relazione del gestore della crisi designato dall'Organismo di Composizione della Crisi Udinese I diritti del debitore Segretariato Sociale Comune di Corno di Rosazzo (iscritto al n. 320 del Registro Organismi del Ministero della Giustizia), avv. Ettore Giulio Barba, nella quale è stata illustrata la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore ed è stata espressa una valutazione positiva sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda e successivamente integrata su richiesta del giudice relatore;

rilevato che non sono state proposte domande di accesso alle procedure di cui titolo IV del CCII;

ritenuto che, alla luce del combinato disposto degli artt. 269-270 CCII, compete al giudice delegato alla procedura di determinare il limite entro il quale il reddito pensionistico della debitrice non sia compreso nella liquidazione;

rilevato che il divieto di inizio e prosecuzione delle azioni esecutive individuali e cautelari sui beni compresi nella procedura è stabilito dagli artt. 270 c. 5, 150 CCII;

ritenuto che, anche se l'art. 270 c. 4 CCI prevede testualmente che l'inserimento della sentenza nel sito Internet del Tribunale avvenga a cura del liquidatore, dal momento che l'adempimento non può essere eseguito che dalla cancelleria, risulti inutile onerare il liquidatore di proporre un'istanza alla cancelleria per tale incombente, unica attività dallo stesso esigibile;



P.Q.M.

visti gli artt. 2, 269, 270 CCI:

-dichiara l'apertura della liquidazione controllata dei beni della sig.ra SONIA COLAUTTI (C.F. CLTSNO62S59L483Q), residente ad Artegna (Udine), in Titins n. 15/A

-nomina quale Giudice Delegato la dott.ssa Annalisa Barzazi;

-nomina liquidatore il professionista designato dall'Organismo di Composizione della Crisi, avv. Ettore Giulio Barba (C.F. BRBTRG78T01E098S), del Foro di Udine, con studio a Udine in via Cavour n. 18;

-ordina alla debitrice il deposito entro sette giorni delle ultime tre dichiarazioni dei redditi presentate, nonché dell'elenco dei creditori;

-assegna ai terzi, che vantino diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato, il termine di sessanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo della posta elettronica certificata, al domicilio digitale che questo attiverà ai sensi dell'art. 10, comma 2 CCI, o, in difetto, mediante deposito in cancelleria ai sensi dell'art. 10, comma 3 CCI, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 CCI;

-ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, con avvertimento che il presente provvedimento costituisce titolo esecutivo e sarà posto in esecuzione dal liquidatore;

-ordina la trascrizione della sentenza presso l'ufficio competente a peso degli immobili e del bene mobile registrato dei quali la debitrice è comproprietaria;

-manda alla cancelleria per l'inserimento della sentenza nel sito Internet del Tribunale di Udine;

-dispone che, a cura della cancelleria, la presente sentenza sia notificata alla debitrice e comunicata al liquidatore;

-dispone che, a cura del liquidatore, la presente sentenza sia notificata ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto della liquidazione.



Udine, 11 gennaio 2024.

Il Giudice estensore

dott.ssa Annalisa Barzazi

Il Presidente

dott. Francesco Venier

